

## SCHEDA MOSTRA "HIGHER LEARNING"

Patti Smith a Parma: laurea ad honorem, concerto e mostra

**PATTI SMITH**  
***Higher Learning***  
Mostra fotografica

Palazzo del Governatore  
Parma

8 aprile – 16 luglio 2017

**venerdì 5 maggio**  
**presentazione della mostra con Patti Smith**

*Perhaps there is no past or future, only the perpetual present that contains this trinity of memory. –Patti Smith, M Train (2015)*

L'8 aprile sarà inaugurata, nella cornice del Palazzo del Governatore di Parma, ***Higher Learning***, la mostra fotografica dell'icona del rock Patti Smith, con circa 100 opere scattate in bianco e nero durante i suoi viaggi per il mondo. Il titolo è lo stesso di una canzone presente nell'album *Land*, uscito nel 2002. La mostra, organizzata da Università e Comune di Parma, è un'evoluzione di *Eighteen Stations*, presentata a New York ed esposta in questo momento al Kulturhuset Stadsteatern di Stoccolma, ed è stata pensata appositamente dall'autrice per Parma per questa occasione eccezionale. Il progetto originale è stato realizzato in collaborazione con la Robert Miller Gallery di New York e il Kulturhuset Stadsteatern di Stoccolma e curato da Paul Richard Garcia. L'iniziativa si inserisce all'interno del grande tributo che il capoluogo emiliano dedicherà, la prossima primavera, all'artista americana. Il 3 maggio Patti Smith riceverà la laurea magistrale ad honorem in Lettere classiche e moderne all'Università e il 4 terrà un concerto sul palco del Teatro Regio. Il giorno successivo (venerdì 5 maggio) l'artista sarà alla mostra per presentare di persona i suoi lavori.

Nata nel 1946, Patti Smith, nota al grande pubblico per essere una delle cantanti più importanti della storia del rock, è anche un'artista poliedrica: fotografa, pittrice, scultrice, scrittrice, poetessa e performer che ha lasciato, e continua a lasciare, un segno indelebile nel panorama culturale americano e internazionale attraverso una carriera che dura da più di 50 anni. Durante le sue prime esplorazioni nel campo delle arti visive ha lavorato a stretto contatto con Robert Mapplethorpe, uno dei più grandi fotografi e ritrattisti tra gli anni Sessanta e Ottanta del secolo scorso. I due artisti si sono incontrati per la prima volta a New York City nel 1967 e sono rimasti amici fino alla morte di Mapplethorpe nel 1989.

Dopo più di dieci anni dalla sua ultima mostra fotografica in Italia, con *Higher Learning* Patti Smith torna a esporre con un'esibizione incentrata nel mondo del libro "M Train", uscito nel 2015. Nel volume l'artista, come ha scritto la prestigiosa rivista *Rolling Stone*, "affronta un percorso attraverso i ricordi più cari, viaggia tra vita vissuta e universo onirico, suo fedele compagno di sempre". Smith descrive, attraverso 18 stazioni, quella che è, a tutti gli effetti, una sua autobiografia, "una tabella di marcia per la mia vita", raccontando dai caffè alle abitazioni in cui ha lavorato in giro per il mondo. Riflettendo sui temi e sulle sensibilità del libro, *Higher Learning* è una sorta di meditazione sull'atto della creazione artistica e sul passare del tempo. Le fotografie illustrative che accompagnano le pagine del libro, si soffermano, insieme con gli scritti, sul potenziale che sia l'arte che la letteratura possono offrire alla speranza e alla consolazione. Le foto ritraggono i letti, le statue, gli strumenti artistici e le lapidi, che sono appartenuti a personaggi che hanno fatto la nostra cultura, formando una sorta di diario visivo. Le stampelle di Frida Kahlo, il letto di Gabriele D'Annunzio, l'accappatoio di Johnny Depp, l'appartamento di Carlo Mollino, il bastone di Virginia Woolf, le tombe di Pier Paolo Pasolini e Jean Genet e la sedia di Roberto Bolaño resuscitano attraverso le immagini dei loro beni o dei loro luoghi di riposo. Non mancano diretti riferimenti all'Italia, scrigno inesauribile di testimonianze di bellezza artistica e letteraria.

Smith utilizza una macchina fotografica vintage Land 250 Polaroid, prodotta alla fine degli anni 60 con un telemetro Zeiss Ikon. La fotocamera si serve di una speciale pellicola che produce una stampa a sviluppo istantaneo. Le fotografie Polaroid di Patti Smith vengono emesse come stampe su gelatina d'argento in edizioni limitate da dieci. Nell'epoca degli scatti digitali e della manipolazione delle immagini, le sue opere combattono per l'uso della fotografia nella sua forma più classica, come strumento per documentare e fissare per sempre un istante, un momento ritrovato.

La mostra chiuderà il 16 luglio.

**Per informazioni:  
Ufficio Stampa Mostra  
Federica Sheehan  
federicasheehan@hotmail.com  
+39 335 628 3679**



CHERUB SAN SEVERINO 2013